

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nell'istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, istituzioni specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di facoltà definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di facoltà, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

62 L'analisi delle singole istituzioni: L'Università telematica di Roma "Universitas Mercatorum"

62.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

62.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 62.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli studi di Roma Mercatorum nelle 3 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 100,00 superiore a quella media delle università. Tutte le aree hanno conferito il 100,00% dei prodotti.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
11a	1	0.02	1	100.00	0	0.00
12	7	0.08	7	100.00	0	0.00
13	16	0.18	16	100.00	0	0.00
Totale	24	0.02	24	100.00	0	0.00

Tabella 62. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università di Roma Mercatorum per le 3 aree VQR.

Nella Tabella 62.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'università degli studi di Roma Mercatorum nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di Area.

L'università di Roma Mercatorum è presente tre aree scientifiche, collocandosi tra le piccole in tutte le aree.

L'indicatore R è maggiore di uno in nell'Area 12, mostrando che la valutazione media è superiore alla media nazionale di area mentre è inferiore a uno nell'area 13. L'indicatore X è superiore a uno nell'Area 12 , mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è superiore alla media di area. mentre è inferiore a uno nell'Area 13.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
12	0	4	3	0	0	0	4.00	7	0.57	1.15	0.08	0.09	14	82	P	10	49	57.14	1.22
13	0	5	5	5	1	0	6.00	16	0.37	0.81	0.18	0.15	55	82	P	21	43	31.25	0.71

Tabella 62.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Roma Mercatorum. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

62.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 62.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'università degli studi di Roma Mercatorum nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità e nell'ultimo quartile sull'indicatore sulle figure in formazione in tutte le aree. Per l'indicatore sui finanziamenti da bandi competitivi l'università di Roma Mercatorum si colloca nel primo quartile nell'Area 12 e nell'ultimo quartile nelle aree 11a e 13.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
11a	1	1	1	1	P	1	1	0	0	0	0
12	7	7	7	4	P	4	1	0	0	53382	13345.5
13	16	12	16	11	P	9	0.82	0	0	0	0
14	0	0	0	0	.	0	0	0	0	393157	0
Totale	24	20	24	16		14	0.88	0	0	446539	27908.69

Tabella 62. 3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'università degli studi di Roma Mercatorum. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

62.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 62.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio dei soggetti assunti o promossi (Addetti in in Mobilità, AM) nell'Università di Roma Mercatorum nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media soggetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area dei soggetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	<i>R</i> riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	<i>R</i> riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)	<i>R</i> riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
12	4	4	7	1.07	23	69	P	20	55	1.17	*
13	11	9	12	0.66	53	64	P	44	55	0.99	*

Tabella 62. 4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Roma Mercatorum nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Roma Mercatorum nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Roma Mercatorum nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'università degli studi di Roma Mercatorum nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

62.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 62.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'università degli studi di Roma Mercatorum presenti due volte 2 (Aree 12 e 13) e un solo 0 nell'Area 11a.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
11a	P	presente in VQR2	ND	NP	0	ND	NP	Bottom 50%
12	P	presente in entrambe	12	9	2	51	tra gli estremi	
13	P	presente in entrambe	-5	-12	2	46	tra gli estremi	

Tabella 62. 5. Valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$ nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

62.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 62.6 sono riportati, per l'università degli studi di Roma Mercatorum nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università di Roma Mercatorum, il valore di IRFS è superiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
11a	0.02	*	*	0.00000	0.00000	0.00000	0.02344	0.03400
12	0.08	0.09126	0.43717	0.16174	0.00000	0.15911		
13	0.18	0.14906	0.47569	0.00000	0.00000	0.36187		
14	0.00	0.00000	0.00000	0.86393	0.00000	0.00000		

Tabella 62.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Roma Mercatorum. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

Le facoltà

62.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 62.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei facoltà dell'Università degli studi di Roma Mercatorum nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei facoltà delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei facoltà della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del facoltà nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università di Roma Mercatorum comprende una facoltà. L'indicatore R è superiore a uno in Area 12, ma è inferiore a uno nell'Area 13. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X .

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
12	Facoltà di ECONOMIA	4.00	7	0.57	1.15	27	167	P	23	137	57.14	1.22
13	Facoltà di ECONOMIA	6.00	16	0.38	0.81	117	186	P	73	131	31.25	0.71

Tabella 62.7. Elenco per ogni area dei facoltà dell'Università degli Studi di Roma Mercatorum con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R, definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del facoltà nell'area e il rapporto tra voto medio del facoltà nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del facoltà nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del facoltà nella graduatoria complessiva di area e la posizione del facoltà nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R. Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di facoltà che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di facoltà all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del facoltà (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

62.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 62.8 sono riportati, per l'unica Facoltà dell'Università degli studi di Roma Mercatorum, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi delle sottoistituzioni, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi la sottoistituzione ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Facoltà di ECONOMIA	24	20	0,02129	0,08149	0,01463	100	100

Tabella 62.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'università degli studi di Roma Mercatorum.

62.2 La valutazione delle attività di Terza Missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'istituzione è stata valutata.

62.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Università Telematica Universitas Mercatorum e tale attività è supportata da strutture organizzative e risorse specifiche. Anche la produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione

Un punto di forza dell'attività di TM dell'Ateneo è la presenza di un *commitment* del sistema camerale che identifica nell'Ateneo un centro di studio su tematiche di interesse del sistema istituzionale e delle imprese. Si segnala, infine, una mirata azione volta alla stipula di accordi e convenzioni con Enti pubblici e privati per la realizzazione di attività di ricerca e della formazione nell'ambito TM.

Dispone di una funzione apicale di coordinamento della TM	No
Dichiara di effettuare un monitoraggio della TM	Si
Dichiara di aver riorganizzato verso l'integrazione le funzioni legate alla TM	No

Tabella 62.9 – Aspetti generali sulla TM

62.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per l'ambito: Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Attività conto terzi

Nell'ambito del periodo di osservazione, l'Ateneo evidenzia un basso soddisfacimento dei criteri valutativi con una limitata presenza di attività in tema di conto terzi.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0.0239	55	D
2 - Servizi conto terzi	0.0005	67	D
3 - Didattica conto terzi	0.0007	54	D
4 - Relazioni istituzionali	-	-	NV
5 - Finanziamenti da privati	-	-	NV
Finale	0.0098	69	D

Tabella 62.10 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

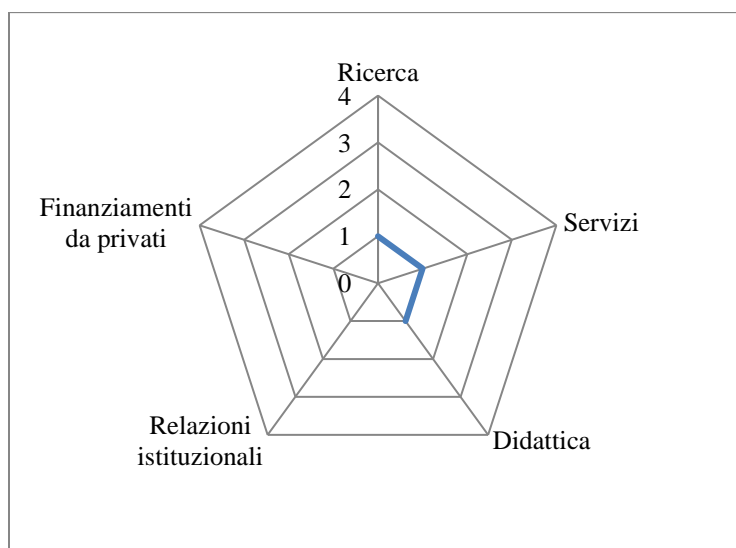


Figura 62.1- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione territoriale

Per il coordinamento e la gestione delle attività di TM, l'Istituzione non si avvale di strutture esterne, a livello interno, si avvale di uffici dedicati in particolare alle attività di *placement* e *marketing*.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	D
2 - Uso e coordinamento di risorse interne	E
3 - Ricorso alle strutture di intermediazione	D

Tabella 62.11 – SIT: classe di merito per criterio

Incubatore in almeno uno dei quattro anni	-
Anno di inizio della partecipazione all'incubatore (classi)	-
Parco scientifico in almeno uno dei quattro anni	-
Anno di inizio della partecipazione al parco scientifico (classi)	-
Associazioni o consorzi TM	Si
TTO in almeno uno dei quattro anni	-
Anno TTO	-
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	-
TTO - Funzione gestione della proprietà intellettuale	-
Placement in almeno uno dei quattro anni	Si

Tabella 62.12 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'Università presenta un parziale soddisfacimento dei criteri valutativi con un limitato posizionamento in tema di conto terzi. Il livello di impegno e le performance registrate denotano potenzialità che richiedono adeguate strutture e relative risorse. L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'Ateneo non solo nella graduatoria generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene.

Raggruppamento		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Micro	7	15
Presenza di cdL Medicina	No	30	50
Ripartizione geografica	Nd	-	-
Statale/Libera	Libera	11	24
Tipologia	Telematica	3	8

Tabella 62.13 –CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

62.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo il valore risulta molto elevato, anche l'orientamento verso la formazione continua è significativo. L'impatto relativo sulla popolazione lavorativa è in netto miglioramento, e risulta significativo.

Si riconda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda la Relazione CETM).

Criterio	2013	2014	Classe di merito
1 - Utilizzo del potenziale formativo	A	A	A
2 - Orientamento verso la formazione continua	A	A	A
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	C	A	A

Tabella 62.14 – FC: classe di merito per anno e finale

Public engagement

Le attività valutate nel 2014 mostrano un netto miglioramento rispetto al 2013 pur rimanendo sotto la media del punteggio di ateneo. Il risultato evidenzia ancora una attenzione non adeguata al PE ma il *trend* appare positivo.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,093	0,311
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,085	0,259
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	1,000	1,000
d) Media di (A) per gli atenei valutati	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	D

Tabella 62.15 – PE: punteggio dell’ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l’anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	0	0	0	1
2014	0	0	0	1

Nota: Il numero di sottoistituzioni indicato nella tavola corrisponde al numero di sottoistituzioni che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di sottoistituzioni valutate per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 62.16 - PE: numero di facoltà per numero di schede valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

Come per le altre università telematiche la formazione continua è la principale attività di produzione di beni pubblici svolta dall’ateneo. Il miglioramento delle attività di PE nei due periodi potrebbe indicare una crescita della consapevolezza e della sensibilità su questo tema.